

Registro determinazioni n. 515
Documento composto da n. 4 pagine
Firmato con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005



COMUNE DI TREVISO

area: I

codice ufficio: 076 SETTORE SERVIZI SOCIALI E DEMOGRAFICI, SCUOLA E CULTURA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI E DEMOGRAFICI,
SCUOLA E CULTURA
DEL 03/04/2017

OGGETTO: Revisore Sprar. Nomina commissione

Onere: € 0 = IVA compresa.

Premesso che:

- con l'art. 32, comma 1-sexies della legge n.189/2002 in materia di immigrazione ed asilo, è stato istituito il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) e, presso il Ministero dell'Interno, creato il Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo (F.N.P.S.A.), al quale possono accedere gli Enti Locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione umanitaria;
- con il D.M. 28 novembre 2005, come modificato con i successivi decreti ministeriali in data 27 giugno 2007, 22 luglio 2008, 5 agosto 2010 e 30 luglio 2013, il Ministero dell'Interno ha provveduto a stabilire le linee guida ed il formulario per la presentazione delle domande di contributo, i criteri per la ripartizione e per la verifica della corretta gestione del medesimo contributo e le modalità per la sua eventuale revoca; nonché assicurare, nei limiti delle risorse finanziarie del F.N.P.S.A., la continuità degli interventi e dei servizi già in atto;
- per fronteggiare lo straordinario, recentissimo, flusso di cittadini extracomunitari, adulti, famiglie e minori stranieri non accompagnati, il Ministero dell'Interno ha ritenuto necessario potenziare ulteriormente il suddetto sistema di protezione adottando, pertanto, in data 7.08.2015, un nuovo decreto recante la disciplina del bando S.P.R.A.R. per il biennio 2016-2017;

Visto che il Comune di Treviso, in qualità di capofila e i Comuni di Casier, Casale sul Sile, Carbonera, Mogliano Veneto, Silea, Ponzano Veneto, Maserada sul Piave, Monastier di Treviso, Preganziol si sono impegnati a sottoscrivere il protocollo d'intesa, approvato dalla Giunta comunale nella seduta del 2.12.2015 (DGC n. 369/2015), finalizzato alla presentazione di una domanda per concorrere all'erogazione di fondi e risorse SPRAR, in aderenza al Decreto del Ministro dell'Interno del 7 agosto 2015 (registrato alla Corte dei Conti il 25.9.2015) e alla definizione di modalità operative condivise per una accoglienza diffusa più dignitosa e qualificata;

Dato atto che, successivamente, sono state poste in essere le attività amministrative volte all'individuazione del soggetto attuatore/gestore del progetto;

Richiamata in tal senso la determinazione, esecutiva ai sensi di legge, n. 83 dell'1.2.2016 con la quale è stato individuato il soggetto attuatore (Coop La Esse (in R.t.i. con la coop. Una Casa per l'uomo));

dato atto che è stato presentato uno specifico progetto (in data 12.2.2016) con specifica istanza per accedere a finanziamenti ministeriali e che lo stesso Ministero ha accolto il progetto e la relativa istanza di contributo (rif. nota ministeriale prot. 69212/2016);

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1278 del 31.8.2016, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato lo schema di convenzione con il sopra citato ente attuatore;

Atteso che il progetto Sprar medesimo, avviato parzialmente con nota del 29.8.2016 prot. 99024, è in corso di attuazione con l'ente attuatore Coop La Esse (in R.t.i. con la coop. Una Casa per l'uomo), ossia sono tuttora in corso le attività necessarie al reperimento degli alloggi privati necessari a dare ospitalità ai 50 richiedenti asilo previsti;

Precisato che la realizzazione dell'intero progetto avverrà a costo zero per l'ente, in quanto per il 94,99% verrà finanziato dal Ministero e per il 5,01% dal soggetto attuatore;

Richiamato il provvedimento dirigenziale prot. 304/2017, esecutivo ai sensi di legge, con la quale sono stati impegnati gli importi ad oggi trasferiti dal ministero;

Preso atto che:

- l'art. 21 del D.M. 07.08.2015 prevede che l'Ente Locale si avvalga della figura di un Revisore Indipendente che assumerà il compito di effettuare le verifiche amministrativo-contabili di tutti i documenti giustificativi relativi alle voci di rendicontazione, alla loro pertinenza rispetto al Piano Finanziario Preventivo, all'esattezza e all'ammissibilità delle spese in relazione a quanto indicato dal "Manuale Unico di rendicontazione SPRAR”;
- il servizio può essere affidato a Revisori Contabili iscritti al Registro tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze; Società di Servizi o di Revisione Contabile; Dirigenti della Pubblica Amministrazione, con specifiche competenze in materia contabile e finanziaria, che non si trovino in condizioni di incompatibilità o di conflitto di interessi;
- i costi relativi ai servizi di revisione, in conformità con quanto previsto dal citato D.M. 7 agosto 2015 andranno rendicontati all'interno del Piano Preventivo Finanziario;
- l'incarico verrà formalmente affidato dall'ente gestore;
- il compenso spettante al Revisore è coperto dal finanziamento ministeriale sopraindicato;

Richiamata la determinazione prot. 317 del 6.3.2017, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato l'avviso pubblico per la selezione per titoli di n. 1 “Revisore contabile” nell'ambito del progetto denominato ”Progetto SPRAR – cat. Ordinari” di cui al Decreto del Ministro dell'Interno 7 agosto 2015, bando che è quindi stato reso pubblico nelle forme di legge, con scadenza 20.03.2017;

Ravvisata la necessità di provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice;

Visto l'art. 77, comma 12, del D.Lgs. n. 50 del 18.4.2016;

Visto il vigente regolamento di disciplina degli atti dei dirigenti, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 604/1999 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs n. 267 del 18/08/2000;

DETERMINA

- 1) di nominare la commissione giudicatrice per la designazione di cui all'avviso sopra citato, come segue:
 - Presidente: dr.ssa Federica Franzoso, dirigente settore servizi sociali e demografici, scuola e cultura;
 - Membro: dr. Stefano Pivato, funzionario servizi amm.vo - contabili;
 - Membro: dr. Marco Mion, istruttore amministrativo, con funzioni di verbalizzante;
- 2) di precisare che il presente atto non comporta impegni di spesa, ovvero assunzione di oneri da parte dell'Amministrazione comunale;
- 3) di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito del Comune di Treviso, nella sezione dedicata al bando in argomento.

AI SENSI DELL'ARTICOLO 183 COMMA 7 DEL D.LGS. N. 267/2000 IL PRESENTE ATTO NON NECESSITA DEL VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA IN QUANTO NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA